



# KIT TEEN AGERS

Uno strumento dedicato a ragazze e ragazzi  
dai 12 ai 19 anni per esplorare la mostra  
**Anish Kapoor Untrue Unreal**

## Iniziamo da qui

Palazzo Strozzi è l'edificio che Filippo Strozzi iniziò a costruire nel 1489 perché diventasse l'abitazione della sua famiglia. Oggi è un centro espositivo dove si alternano mostre che spaziano dall'arte antica a quella moderna e contemporanea.

Dall'ottobre 2023 al febbraio 2024 Palazzo Strozzi ospita *Anish Kapoor: Untrue Unreal*, una grande mostra dedicata all'artista contemporaneo che ha reinventato il concetto di scultura e sperimentato materiali diversi come cera, pigmenti, pietra, acciaio e silicone, realizzando opere che raggiungono anche dimensioni architettoniche.

Anish Kapoor è interessato alla relazione tra gli opposti: vuoto e pieno, interno ed esterno, concavo e convesso, finito e infinito, opaco e riflettente, duro e morbido. Queste caratteristiche apparentemente in contrapposizione coesistono nelle sue opere generando ambiguità percettive: un oggetto può essere contemporaneamente due cose distinte.

Quello che vediamo osservando le sue opere non sempre corrisponde alla nostra esperienza della realtà e il titolo della mostra *Untrue* (inverosimile) e *Unreal* (irreale) deriva proprio da qui.

## Che cos'è il Kit Teenager?

Il Kit Teenager è uno strumento dedicato agli adolescenti per esplorare la mostra

*Anish Kapoor: Untrue Unreal*, da soli o insieme agli amici.

Il kit propone un percorso tra le sale e permette di scoprire la biografia dell'artista e alcune delle sue opere.

## Come si usa il Kit?

Segui il percorso di visita sulla mappa per orientarti tra le sale, i numeri corrispondono alla sala in cui ti suggeriamo di fermarti.

Decidi tu il tempo che vuoi dedicare alla visita.

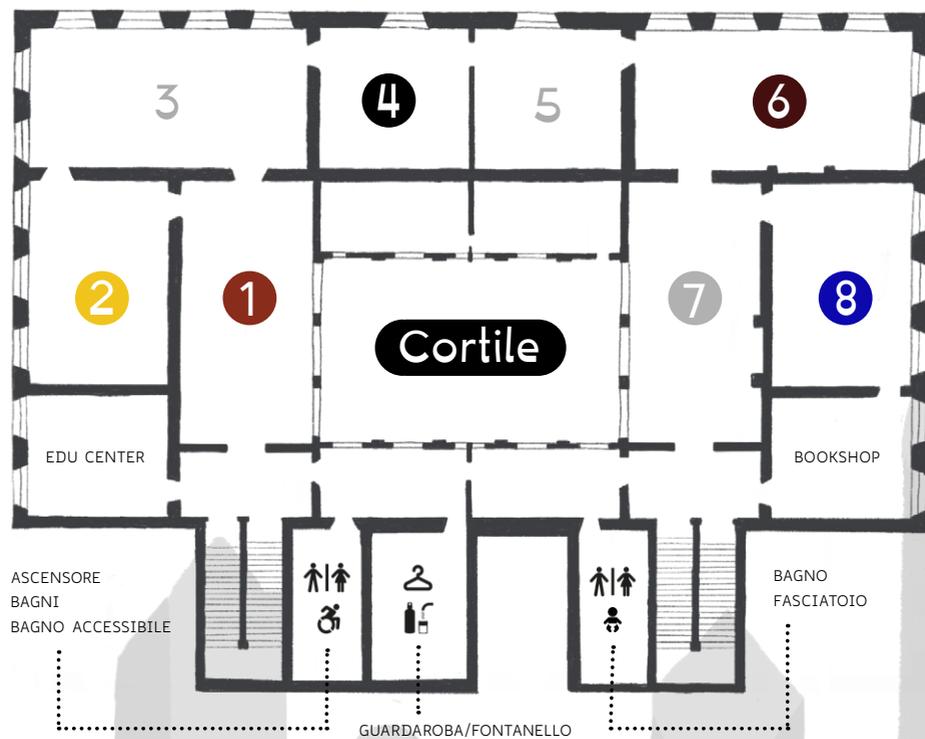
Ricordati di mantenere la giusta distanza dalle opere e di fare attenzione agli altri visitatori della mostra.

Mentre usi il Kit puoi sederti sugli scalini sotto le finestre.

Alla fine del percorso al primo piano scendi in cortile per visitare l'opera *Void Pavilion VII*.

# Chi è Anish Kapoor

Anish Kapoor è nato a Bombay in India nel 1954, durante l'adolescenza ha vissuto in Israele dove ha studiato brevemente ingegneria, ma a 19 anni, si è trasferito in Inghilterra per dedicarsi completamente all'arte. Nel 1990, a soli 36 anni Kapoor è stato scelto come l'artista più significativo per rappresentare la Gran Bretagna alla Biennale di Venezia, uno degli eventi dedicati all'arte contemporanea più importanti al mondo. L'anno seguente ha vinto il *Turner Prize*, un altro dei riconoscimenti più ambiti per gli artisti che vivono o lavorano in Inghilterra. Questi due eventi hanno portato Kapoor all'attenzione internazionale e la sua notorietà è cresciuta ulteriormente nel 2004, quando ha realizzato *Cloud Gate*, un'imponente scultura pubblica in acciaio specchiante, collocata presso il *Millenium Park* di Chicago. La scultura è diventata il simbolo della città e oggi è conosciuta in tutto il mondo come "*The Bean*" (il fagiolo).



1

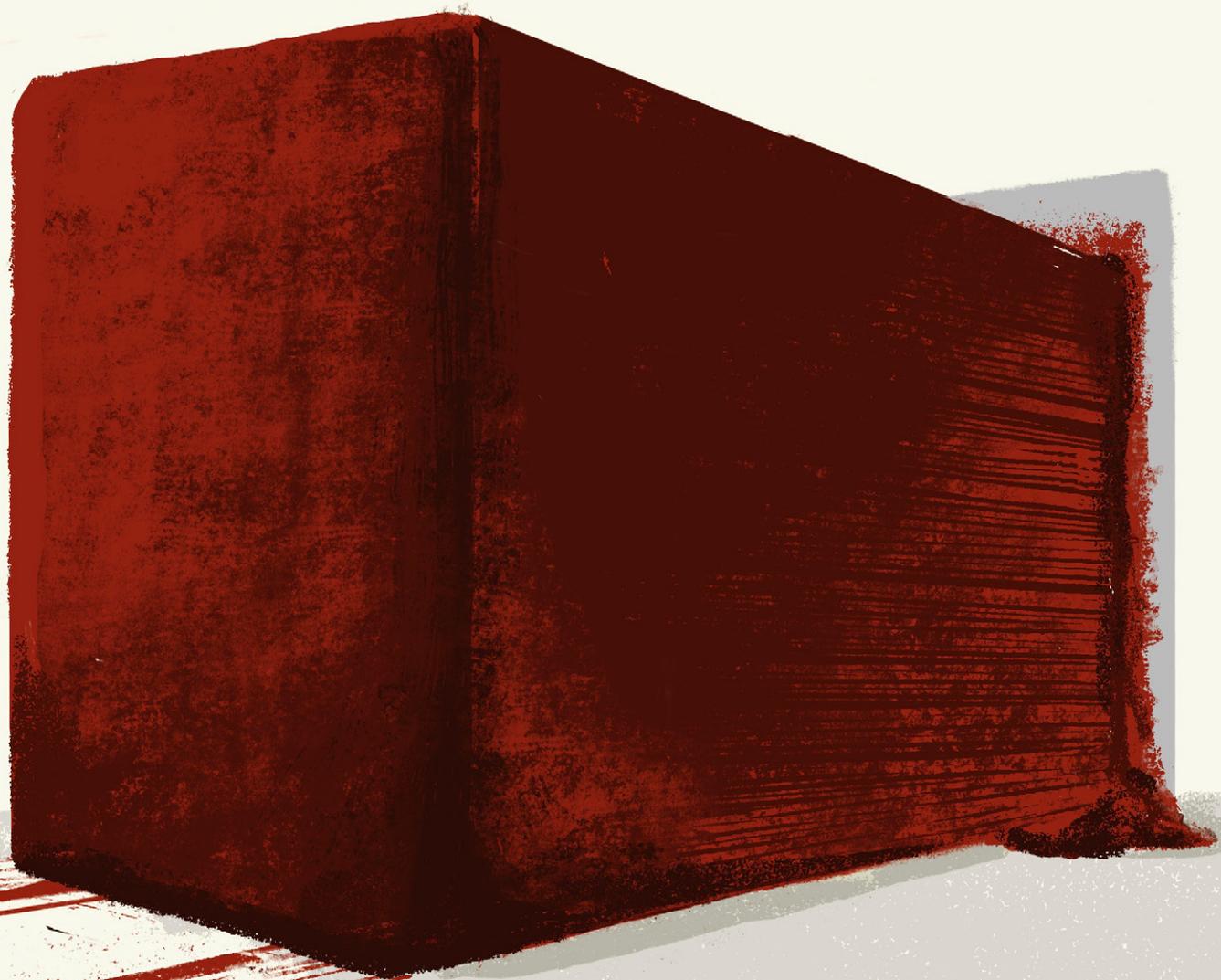
## CERA COME PELLE

Un monumentale blocco di cera e vernice a base di olio si muove lentamente su un binario di quasi venti metri che attraversa due sale di Palazzo Strozzi.

La scultura di Kapoor passa attraverso un portale che ne modella la forma, sugli stipiti e l'architrave si addensano strati di materiale eccedente.

La cera è sempre stata usata nella produzione artistica occidentale e anche Kapoor la utilizza perché è un materiale vivo, che in questo caso conserva le tracce dell'attraversamento tra i due ambienti, come se fosse una pelle su cui rimangono i segni di un'esperienza.

Pensa ai momenti che hai attraversato e che ti hanno cambiato. Quali sono le esperienze che hanno lasciato un segno e ti hanno fatto diventare quello che sei oggi?



2

## OLTRE LA SUPERFICIE

Dopo un viaggio in India nel 1979, Kapoor torna in Inghilterra e inizia a lavorare a una serie di opere completamente ricoperte di pigmento puro. Le sculture in questa sala, che sembrano affiorare dal pavimento come se una parte rimanesse nascosta sotto la superficie, risalgono a quel periodo. Sono oggetti sospesi tra due mondi: quello della realtà (fisica) che conosciamo e quello dell'immaginazione. Kapoor racconta che la visita nel suo paese d'origine gli aveva acceso una grande creatività e le forme naturali e geometriche, forse suggerite dal ricordo di luoghi ed esperienze del passato, iniziarono a sgorgare dalla sua immaginazione in maniera incontrollata.

Le esperienze e i ricordi dell'artista si sono condensati in queste sculture, noi possiamo fare il contrario e lasciare che le forme facciano riaffiorare un ricordo. Cosa ti viene in mente guardandole? Che sensazione ti suscita l'intera composizione?



4

## NERO INFINITO

La nostra esperienza del mondo ha uno stretto legame con la luce, che ci permette, infatti, di comprendere lo spazio in cui viviamo. Se entriamo in una stanza completamente al buio ci troveremo in un ambiente visivamente infinito, se un oggetto non proietta la propria ombra ci sembrerà piatto anziché tridimensionale.

Il rapporto tra luce e oscurità, tridimensionalità e superficie è un tema ricorrente nelle opere di Kapoor e questa sala ne è un esempio. Nell'opera conservata nella teca *Non-Object Black* l'artista ha sperimentato il Vantablack, un materiale nato in ambito scientifico in grado di assorbire la luce al 99,965%, generando un effetto totalmente inaspettato.

Muoviti nella sala e osserva come la luce e il colore nero incidano su quello che riusciamo a percepire e comprendere come reale.

6

## AMBIVALENZE

In questa sala siamo accolti da una scultura in acciaio e resina di oltre 7 metri di lunghezza. Per Kapoor l'opera non rappresenta qualcosa di reale, evoca piuttosto: una voragine, una ferita, un grande essere vivente imbrigliato in una rete metallica, una stratificazione geologica.

L'arte di Kapoor riesce a essere più cose contemporaneamente, così come accade anche per le opere a parete realizzate in silicone e vernice rossa. Parlando di questi lavori Kapoor usa la parola "*interior*" (interno): in senso letterale significa ciò che sta dentro di noi, la carne e il sangue, in senso metaforico la nostra interiorità e le nostre emozioni.

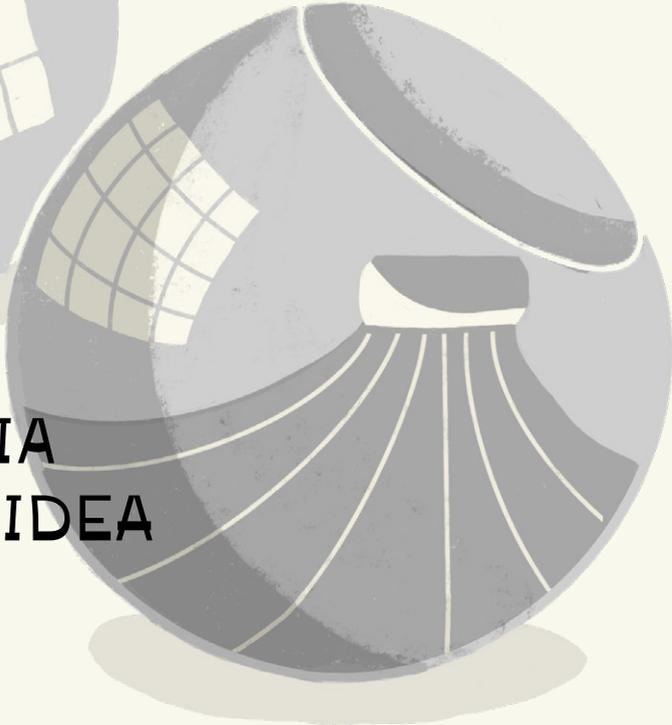
Questo gioco di ambivalenze risiede anche nell'uso del rosso che ha una stratificazione di significati. Tradizionalmente è associato al fuoco e al sangue, ma è anche il colore del potere e dell'aristocrazia, delle rivoluzioni e del proletariato. È il colore che richiama il pericolo (pensa all'allarme rosso), ma anche la passione e l'energia vitale.

"Ho un'ossessione per il rosso. Il mio colore preferito in assoluto, quello che uso in grandi quantità, è il cremisi alizarina.

Ciò che è interessante del rosso è come si collega così incredibilmente bene al nero. Il rosso crea una grande oscurità.

Si potrebbe dire che il rosso è completamente un colore dell'interno".

Anish Kapoor



7

## GEOMETRIA NON EUCLIDEA

Cosa accade quando ci osserviamo su una superficie specchiante, concava o convessa? Il riflesso che vediamo apparire non corrisponde alla nostra esperienza di realtà, la nostra immagine, insieme allo spazio che conosciamo secondo i principi della geometria euclidea (profondità, altezza e larghezza), viene messa in crisi. Le sculture riflettenti di Kapoor presentano una realtà mutevole, precaria e vertiginosa, forse, è proprio per questo che ne siamo affascinati e attratti. Ci sono delle precise distanze dalle opere da cui si verificano particolari effetti visivi: l'immagine del nostro corpo si dilata e si contrae, perde di definizione o addirittura si ribalta.

Prova a sperimentare diverse posizioni nello spazio e non dare niente per scontato, quello che vedi è diverso da tutto ciò che vedono gli altri nella stanza con te.

8

## TRA MATERIA E ILLUSIONE

Giorno dopo giorno il nostro cervello archivia esperienze e informazioni che ci permettono di riconoscere più velocemente tutto quello che ci circonda. Le relazioni tra forme e colori che abbiamo assimilato influenzano la percezione della realtà e suggeriscono immediatamente delle risposte plausibili a ciò che vediamo. Ma cosa succede quando osserviamo qualcosa di completamente nuovo e riceviamo stimoli sensoriali discordanti dalle nostre precedenti esperienze?

Le forme blu in questa sala ci appaiono morbide e leggere, sembrano quasi fluttuare sul pavimento, si tratta in realtà di otto pesanti lastre di ardesia. Come dice Kapoor il colore ha proprietà fisiche, ha la capacità di trasformare le cose. In questo caso il pigmento azzurro "cambia pelle" alle rocce e le fa apparire impalpabili e senza peso.

Ti è mai capitato di essere ingannato da i tuoi sensi e avere una prima impressione su qualcosa che poi si è rivelata completamente diversa da come appariva?

Cortile

## NEL VUOTO

Nel cortile c'è una struttura architettonica, entra e prenditi del tempo per immergerti nell'atmosfera contemplativa. Alle pareti ci sono tre aperture rettangolari di cui non si vede il fondo, sembrano la soglia di uno spazio senza limiti.

Come è possibile che la stanza riesca a contenere tale profondità?

Per Kapoor questo nero è un vuoto ricco di possibilità, è "un'arena circoscritta di un potenziale infinito".

Kapoor riesce nell'impresa impossibile di creare un contenitore che racchiude l'infinito. L'arte può rendere visibili sensazioni ed esperienze che sono difficili da esprimere con le parole.

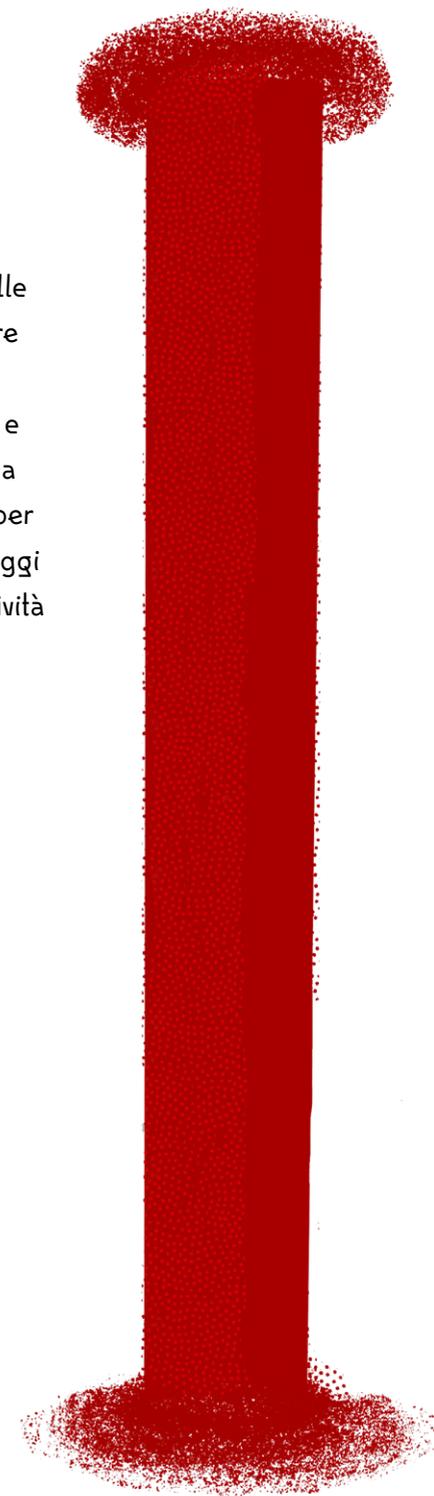
Immagina di essere un artista, quale concetto "impossibile" ti piacerebbe esporre in una mostra?

## Teenager a Palazzo Strozzi

La Fondazione Palazzo Strozzi dedica alle attività per gli adolescenti una particolare attenzione. *Plurals*, il progetto di PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento) rivolto agli studenti della scuola secondaria di II grado, è pensato per avvicinare le ragazze e i ragazzi ai linguaggi dell'arte, e permette loro di sviluppare attività nell'istituzione culturale.

Giovedì 25 gennaio 2024  
dalle 17.00 alle 21.00  
Senza adulti

Gli studenti del progetto *Plurals* condurranno visite guidate a staffetta, raccontando ai propri coetanei le opere di Anish Kapoor. Attività gratuita con biglietto d'ingresso alla mostra.





FONDAZIONE  
PALAZZO  
STROZZI

Il Kit Teenager è un progetto della  
Fondazione Palazzo Strozzi  
Ideazione e testi Martino Margheri e Azzurra Simoncini  
Illustrazione e progetto grafico Simone Spellucci  
Font ad Alta Leggibilità Inconstant®

Le attività di Palazzo Strozzi dedicate ai  
teenager sono realizzate grazie al supporto  
di Fondazione Hillary Merkus Recordati



FONDAZIONE  
HILLARY  
MERKUS  
RECORDATI